

LA PRIMA VOCE

D'Italia in Mar del Plata

Associazione dei Giovani Italo Argentini di Mar del Plata

Giornale Bilingüe: dal 15 settembre 1989 in Argentina ANNO XVIII Numero 316 Venerdì 21 dicembre 2007

Mariza Bafile: «chi chiede per i nostri anziani residenti all'estero la pensione sociale sa di avanzare una proposta irrealistica, che non sarà mai approvata»

Roma - L'Onorevole Mariza Bafile, eletta sulla Circoscrizione Estero, ripartizione America Meridionale, interviene con una lunga nota in risposta a Juan Carlos Paglialunga, Presidente Intercomites Argentina, circa i lavori parlamentari riferiti alle proposte di legge per l'erogazione dell'assegno di solidarietà agli anziani emigrati indigenti residenti all'estero. La parlamentare, in forza alla maggioranza di Governo, sottolinea la necessità che questo percorso parlamentare si «trasparente e comprensibile a tutti, che i parlamentari che seguono costantemente il difficile percorso intrapreso per ottenere misure considerate di grande rilievo umano e sociale a favore delle fasce più deboli delle nostre popolazioni, mantengano la più stretta collaborazione tra loro e contemporaneamente con tutti i soggetti che da anni si impegnano con competenza, serietà e passione per il raggiungimento del comune obiettivo». Parlando delle modalità concrete del lavoro condotto dai parlamentari, in primo luogo quelli eletti sulla Circoscrizione Estero, sulla proposta di legge in oggetto, Bafile ritiene che il lavoro sia stato condotto in «spirito unitario, l'unico in grado di essere efficace». In ogni relazione parlamentare ed in ogni discorso è stato dato sempre merito ai Comites, al CGIE, ai Patronati di aver lavorato per primi su questa tematica e di averla costantemente seguita aggiornando le analisi e puntualizzando le modalità più idonee di erogazione di tale assegno. Un giusto riconoscimento è stato dato, inoltre, al lavoro di Associazioni ed Enti «come si può dedurre dalla mia relazione alla proposta di legge n. 3008 presso la Commissione Affari Sociali della Camera». All'interno delle ultime assemblee del CGIE, che si sono svolte a Roma nel luglio scorso e nel mese di novembre 2007, nelle varie articolazioni in cui si sono svolti i lavori, sono stati prodotti utili materiali e il lavoro di Maria Rosa Arona, Presidente della Commissione Affari Sociali

del CGIE, è stato riconosciuto. La proposta di legge n. 3008 recante «DISPOSIZIONI PER L'EROGAZIONE DI UN ASSEGNO DI SOLIDARIETA' AI CITTADINI ITALIANI ANZIANI EMIGRATI RESIDENTI ALL'ESTERO» è stata presentata con aggiornamenti e precisazioni importanti rispetto a precedenti formulazioni proprio sulla base delle urgenze e dei ragionamenti posti all'interno del CGIE. «Tale considerazione, così come il protagonismo indiscusso di COMITES, CGIE, PATRONATI ed anche Associazioni ed Enti, è stato valorizzato nella relazione che accompagna il testo di legge, A.C. 3008 firmato da me, da Riccardo Antonio Merlo e poi, a seguire, da tutti gli altri deputati eletti all'estero dell'Unione e da altri significativi deputati e deputate dell'Unione. Come si può constatare dai fatti, ho seguito sempre la via dell'unità. Mi si permetta di ricordare, questo sì, che ho lottato e lotto quotidianamente per l'assegnazione dell'assegno di solidarietà da molto prima di essere stata eletta parlamentare. Quando viene detto che la Commissione Affari Sociali della Camera ha approvato, nella seduta del 28 novembre 2007, la proposta n. 3008 (Bafile) come testo base per la discussione, viene usata la corretta formula parlamentare che, per semplificare, adotta il cognome del primo firmatario, e questa è la prassi seguita sempre per tutte le proposte ed i disegni di legge sia alla Camera dei deputati che al Senato, senza nulla togliere a tutti gli altri firmatari che, nel nostro caso, sono oltre a Bafile, Merlo, Franceschini, Sereni, Fedi, Bucchino, Narducci, Farina, Lucà (Presidente della Commissione Affari Sociali della Camera dei deputati), Zannotti, Trupia, Astore, Burtone, Grassi, Sanna». Riportare i nomi di tutti i firmatari, afferma Bafile è utile «perché le scelte prese ed i fatti parlano da soli e dimos



Informazione ARIT (Tandil)

La Asociación de Regiones Italianas de Tandil (A.R.I.T.), informa que con motivo de las fiestas navideñas, se realizó un Encuentro de Coros, organizado por el Coro Italia Unita, el día 15 de diciembre a las 20:30 horas, en la Iglesia de Nuestra Señora de Lujan sita en la calle Saavedra y Avda. Marconi. A dicho evento concurren los siguientes coros:

- Coro Italia Unita de la A.R.I.T. bajo la dirección de Profesora Gisela González.

- Coro Municipal de la 3º Edad, dirigido por la Srta. Annele Moroder. El programa se completó con el recital de guitarra a cargo del Sr. Argentino Urrutia y la interpretación de canciones folklóricas realizadas por el Sr. Luís Conforti.

Ing. Damián Sprovieri Secretario y Carlos A. Alcobruni Presidente aprovechan para saludarlo para las fiestas

IL SOTTOSEGRETARIO DI SANTO DA BUENOS AIRES: CRESCE L'INTESA TRA ITALIA E ARGENTINA/ SUL TAVOLO LA COOPERAZIONE E I TANGO-BOND

BUENOS AIRES\ aise\ - Negli ultimi due anni le relazioni fra Italia e Argentina hanno ripreso vigore e sono in costante miglioramento, come dimostrano i numerosi progetti in cantiere e la volontà da parte di Buenos Aires di affrontare ogni ostacolo esistente, compreso quello dei "tango bond". Lo ha dichiarato ieri, 13 dicembre, il sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, Donato Di Santo, in Argentina per partecipare, insieme al ministro per la Famiglia, Rosy Bindi, alla cerimonia di insediamento della presidente Cristina Fernandez Kirchner.

Al termine della visita, Di Santo ha spiegato ai giornalisti che "il rapporto italo-argentino si arricchisce ogni giorno di più di contenuti" e che adesso si sta lavorando per trasformare "la Commissione economica di cooperazione mista di marzo a Buenos Aires in un evento che coinvolga non solo le istituzioni, ma l'intera società".

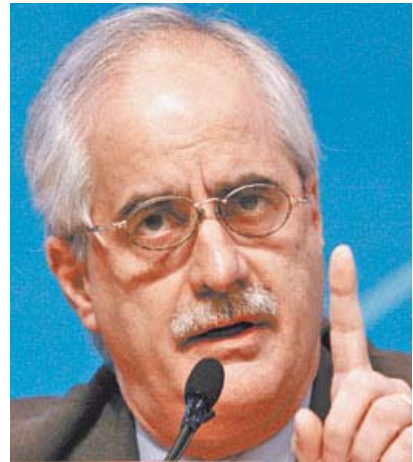
Fra gli incontri di rilievo che Di Santo ha avuto durante la sua permanenza in Argentina, quello con il ministro degli Esteri Jorge Taiana, che si è rallegrato per l'esito della III Conferenza Italia-America latina organizzata a Roma dalla Farnesina. Taiana ha anche preso atto dell'esistenza del problema rappresentato da centinaia di mi-

gliaia di piccoli risparmiatori italiani che hanno ancora in mano i vecchi bond del debito argentino.

"Non c'è stata nessuna dichiarazione esplicita", ha precisato Di Santo, "ma sia Taiana sia altri nostri interlocutori ci hanno indicato che le decisioni che l'Argentina sta prendendo per quanto riguarda il debito del Club di Parigi possano essere, se non la premessa, un indicatore di una volontà positiva" per risolvere il problema dei risparmiatori italiani.

Più in generale, Di Santo ha colto l'occasione del viaggio per percorrere una itinerario "italiano" nella nuova realtà argentina incontrando il governatore della provincia di Buenos Aires, Daniel Scioli, che, passaporto italiano, ha di recente realizzato una visita ufficiale a Roma, ed il governatore della capitale, Mauricio Macri, figlio dell'imprenditore calabrese Franco Macri. "Scioli", ha aggiunto il sottosegretario, "mi ha fra l'altro prospettato una sua visita in Italia nei prossimi mesi con una delegazione di imprenditori, mentre con Macri abbiamo parlato di collaborazione con le realtà italiane, soprattutto sul piano culturale".

Di Santo ha inoltre assistito all'insediamento del governatore socialista



Hermes Binner a Santa Fe, provincia ad altissima popolazione di origine italiana.

Infine, incontrando il collega argentino Roberto Garcia Moritan, il sottosegretario Di Santo ha prospettato a quest'ultimo un altro elemento di possibile cooperazione: una edizione in Argentina del concorso "Giovani idee cambiano l'Italia", promosso nel nostro Paese dal ministro per le Politiche Giovanili, Giovanna Melandri, con lo scopo di promuovere e sostenere, attraverso erogazione di contributi per progetti innovativi, la capacità progettuale e creativa dei giovani. (aise)

L'ON. ANGELI (AN) NELLA PUNTATA DI LUNEDÌ DI «ITALIA RAI» SU RAI INTERNATIONAL

ROMA- Deputato di An eletto in Sud America, Giuseppe Angeli sarà ospite di "Sportello Italia Rai", rubrica della trasmissione "Italia Rai" condotta su Rai International da Gigliola Cinquetti.

La trasmissione, che riprende in forma di rubrica i temi cari di Sportello Italia, storico programma di servizio della Rete, andrà in onda lunedì, 17 dicembre, alle 22.30 ora italiana (18.30 - ora America Meridionale).

L'onorevole Angeli risponderà alle domande della conduttrice e di chiunque volesse intervenire ed illustrerà quanto finora ha fatto durante il suo mandato e quali saranno i prossimi obiettivi che intende raggiungere.



DECRETO FLUSSI 2007/ SERA (UIM): 500 INGRESSI RISERVATI AI CITTADINI DI ORIGINE ITALIANA RESIDENTI IN ARGENTINA URUGUAY E VENEZUELA

ROMA\ aise\ - "Alle ore 8.00 del 21 dicembre verranno inviate agli sportelli unici per l'immigrazione le istanze riguardanti le quote di ingresso per i cittadini di origine italiana residenti in Argentina, Uruguay e Venezuela". A ricordarlo è il segretario generale della Uim, Alberto Sera, che aggiunge: "è di 500 il numero complessivo di ingressi per motivi di lavoro subordinato non stagionale o per motivi di lavoro autonomo che il Ministero degli Interni ha stabilito per l'anno 2007" all'interno del Decreto Flussi.

"I datori di lavoro", spiega Sera, "potranno indicare esclusivamente i cittadini presenti nell'elenco istituito appositamente presso le rappresentanze diplomatiche e consolari italiane dei Paesi indicati. L'inserimento nell'elenco avviene distinto per le qualifiche professionali ed implica l'accertamento del requisito dell'origine italiana da parte di almeno uno dei genitori fino al terzo grado in linea diretta di ascendenza".

Si tratta, per il segretario generale della Uim, di "un ulteriore passo verso il cosmopolitismo che unisce i sogni dell'emigrazione passata con i sogni dell'immigrazione presente". (aise)

L'ON. BONDI (FI) NELLA LETTERA AI PRESIDENTI DI AZZURRI NEL MONDO USA: CON LA NOMINA DELLA CONTINI PIÙ FORZA AL PARTITO NELLE CIRCOSCRIZIONI ESTERO

ROMA - "Cari Presidenti, la visita di Barbara Contini negli Stati Uniti è un momento importante nella vita associativa di Forza Italia nel mondo. Con la nomina della Dott.ssa Contini, il Presidente Silvio Berlusconi ha inteso dare un impulso unitario ed univoco allo sviluppo del nostro partito nelle circoscrizioni estero. Crediamo che la riorganizzazione e il potenziamento della associazione Azzurri Nel Mondo possa contribuire al rinnovamento politico in atto e alla formazione del nuovo partito del Popolo della Libertà". A dichiararlo è l'on. Sandro Bondi, coordinatore nazionale di Forza Italia, in una lettera inviata ai Presidenti di Area

Azzurri Nel Mondo Stati Uniti, in occasione della visita negli USA di Barbara Contini, responsabile generale degli Azzurri nel Mondo. "In questa nuova fase", aggiunge Bondi, "la dott.ssa Contini ha intrapreso, in accordo con il vertice del nostro Partito, un lavoro di ricognizione delle situazioni esistenti, allo scopo di valorizzare le forze presenti nel territorio. Sono certo che sotto la Sua guida", conclude il coordinatore nazionale di Forza Italia, "continueremo a difendere i principi di libertà e democrazia che animano le nostre scelte politiche e potremo raggiungere, con la vostra collaborazione, i successi di cui l'Italia ha bisogno".

DECRETO FLUSSI 2007: 350MILA LE DOMANDE INOLTRATE AL VIMINALE NEL PRIMO «CLICK DAY» DEL 15 DICEMBRE

ROMA - Sono 352.955 le domande di assunzione di lavoratori extracomunitari pervenute con successo al sistema informatico del Ministero dell'Interno sabato, 15 dicembre, primo "click day" previsto dal Decreto flussi 2007 e riservato "esclusivamente" alle domande di assunzione degli immigrati dei Paesi con cui l'Italia ha sottoscritto accordi bilaterali.

Delle 352.955 domande ricevute dal Viminale, 162.572 sono quelle inviate da privati e 190.423 quelle inviate da patronati e associazioni.

Le domande di assunzione sono giunte da Marocco (97.085), Bangladesh (55.070), Moldavia (31.286), Pakistan (27.531), Egitto (18.833), Filippine (21.805), Albania (28.564), Sri Lanka (21.966), Tunisia (16.010), Senegal (14.836), Ghana (12.057), Nigeria (5.889), Algeria (1.904) e Somalia (159).

Guardando ai dati per ogni singolo Paese e per tipologia della domanda, dal Marocco sono pervenute 56.243 domande di assunzione per lavoratore domestico e 40.836 per lavoro subordinato; dal Bangladesh 30.193 domande di assunzione per lavoratore domestico e 24.877 per lavoro subordinato; dalla Moldavia 23.152 domande per lavoratore domestico e 8.134 per lavoro subordinato; dall'Albania 5794 per lavoro domestico e 22.770 per subordinato; dal Pakistan 15.889 per lavoro domestico e 11.641 per lavoro subordinato; dallo Sri Lanka 17.913 domande di assunzione per lavoro domestico e 4.053 per quello subordinato; dalle Filippine 20.177 per lavoro domestico e 1.628 subordinato; dall'Egitto 3.431 per lavoro domestico e 15.402 per lavoro subordinato. Ed ancora dalla Tunisia sono arrivate 5.461 domande per lavoro domestico e 10.549 per lavoro subordinato; dal Senegal 11.743 per lavoro domestico e 3.092 per lavoro subordinato; dal Ghana 11.035 per lavoratori domestici e 1.022 per lavoratori subordinati; dalla Nigeria 4.717 per

lavoratori domestici e 1.172 per lavoro subordinato; dall'Algeria 1.057 per lavoratori domestici e 847 per subordinati; ed infine dalla Somalia 133 domande per lavoratori domestici e 26 per lavoro subordinato.

La quota prevista dal decreto flussi per queste 14 nazionalità è di 47.100 nulla osta al lavoro. La graduatoria è determinata sulla base della ripartizione per Paese di provenienza e per provincia.

"Il primo "click day", riservato alle domande di assunzione di lavoratori provenienti da uno dei 14 Paesi con cui l'Italia ha sottoscritto accordi di collaborazione in materia migratoria, registra una buona tenuta del sistema informatico", commentano dal Viminale, nonostante il numero consistente di utenti rimasti ininterrottamente connessi dalla mattina del 15 dicembre. Il sistema messo a punto dal Viminale per il Decreto flussi 2007 ha infatti gestito dalla mattina di sabato "all'incirca 9.600 connessioni al minuto". Chi ha spedito sabato la domanda, dovrà attendere la ricevuta mail che verrà inviata dopo 24 ore.

L'invio della domanda on line ha richiesto nel corso di questa prima giornata tempi di attesa lunghi. Per questo il Viminale ha raccomandato di rimanere connessi a internet fino alla conferma definitiva della ricezione della domanda da parte del sistema che avverrà attraverso la visualizzazione del messaggio "Il modulo informatico è stato inviato con successo". L'attesa, infatti, non pregiudica in alcun modo la buona riuscita della ricezione.

Il decreto flussi 2007 è stato gestito quest'anno anche in collaborazione con associazioni - datoriali e non - e patronati, che, in base a protocolli sottoscritti con il Viminale, hanno dato assistenza a quanti in questi giorni si sono rivolti a loro per compilare la domanda di assunzione di un lavoratore extracomunitario non stagionale.



MOSCUZZA
ARTES DE PESCA

LUERAX

José Moscuizza y Cia S.A.C.I.

Mario Di Minni
Tel. 750-88000

División LUBRICANTES

Av. Pte. Arturo Frondizi 10° Puerto (Bz. Av. A)
Tel/Fax (0221) 489-3132
División Lubricantes@moscuizzaartes.com.ar
Internet: http://www.moscuizzaartes.com.ar
Mar del Plata 7600 - Pcia. Bs. As. - Rep. Argentina

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADN KRONOS, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne, Maria Ferrante, FUSIE, RAI.

“Non esiste nessuna corsia preferenziale per l’invio delle domande”, precisano ancora dal ministero. “Tutte concorrono allo stesso modo sia che vengano inviate da patronati e associazioni, sia da singoli cittadini”.

Queste indicazioni, concludono dal Viminale, valgono anche per il proseguo della procedura telematica che prevede altri due “click day”: quello del 18 dicembre, data in cui, sempre a parti-

re dalle ore 8.00, potranno essere inviate le domande dei lavoratori domestici e di assistenza alla persona di nazionalità diverse da quelle già coinvolte sabato; e quella del 21 dicembre, quando si potranno inviare le domande di tutte le restanti tipologie di lavoro e nazionalità. Nello stesso giorno sarà possibile anche inviare tutte le domande di conversione dei permessi di soggiorno di tutte le nazionalità. (aise)

COSTALLI (MCL): SUL 5XMILLE FINALMENTE IL GOVERNO HA DOVUTO CEDERE AL MONDO DELL’ASSOCIAZIONISMO

ROMA\ aise - “Era ora. Il Governo ha finalmente dovuto cedere alle pressioni del mondo dell’associazionismo, portando il tetto di copertura finanziaria del 5xmille per il 2009, dai 100 milioni inizialmente previsti dalla legge finanziaria, agli attuali 380”, è quanto afferma Carlo Costalli, Presidente del Movimento Cristiano Lavoratori in merito ad un provvedimento che definisce “dovuto” vista la “grandissima partecipazione dei contribuenti, quasi 16 milioni nel 2006, che hanno deciso di sostenere con la destinazione di parte della propria Irpef le associazioni di promozione sociale ritenute più meritorie”.

“Ora – osserva Costalli – bisogna fare un ulteriore passo avanti: l’auspicio è che questo provvedimento divenga stabile, strutturale, non condizionato dagli umori dei diversi Governi e delle leggi finanziarie che si susseguono. Bisogna rispondere all’entusiasmo dei contribuenti evitando, tra l’altro, che ogni anno, per giungere a un risultato accettabile, si debbano ripetere proteste e manifestazioni poco lusinghiere per la dignità di uno Stato che voglia difendere e attuare i principi di



solidarietà e sussidiarietà”. (aise)

«LA LEGIONE ITALIANA, BAHIA BLANCA, 1856. EL FRENTE OLVIDADO DEL RISORGIMENTO»: PRESENTATO IL LIBRO DI CESAR PULIAFITO

BAHIA BLANCA- Lo scorso 6 dicembre è stato presentato a Bahia Blanca “La legione italiana, Bahia Blanca 1856. El frente olvidado del Risorgimento”, libro dello storico bahiense Cesar Puliafito incentrato sull’arrivo della Legione Agricola Militare Italiana nella città argentina sita a sud della Provincia di Buenos Aires e lontana più di 11 mila chilometri dall’Italia, un “paese di frontiera” che visse, grazie agli italiani, una rifondazione culturale ed economica.

L’autore indaga sull’operato della Legione, scoprendo aspetti finora inesplorati, come l’incredibile piano con il quale i legionari del giovane colonnello abruzzese Silvino Olivieri si proponevano di attraversare l’oceano per contribuire allo sforzo per liberare ed unire l’Italia.

L’operazione, nel pieno del movimento risorgimentale, era promossa da Mazzini e Garibaldi che, con il Piano d’Oltremare, stabilirono quello che César Puliafito chiama “il fronte dimenticato del

risorgimento”. Conclusione alla quale è riuscito ad arrivare solo decifrando lo stretto parallelo che esisteva tra i movimenti indipendentisti e quelli della consolidazione dell’Argentina e dell’Italia.

La ricerca dà anche risposta a interrogativi che aspettano più di 150 anni di essere compressi: perché è arrivata ai giorni nostri un’immagine distorta di Silvino Olivieri? Perché squalificarono il suo entourage con il soprannome peggiorativo di “ufficiali del Re Bomba”? Quanto interferì il Conte Cavour nella gestione di Olivieri? Su quali mezzi e su quale organizzazione militare contavano? Come erano le loro divise? Come salvarono la popolazione nel malón del 1859? Perché, raggiunta l’unità d’Italia, molti dei legionari decisero di restare a Bahía Blanca?

L’autore risponde a queste e tante altre domande, consultando una gran quantità di documenti, persino materiale inedito degli Archivi Generali della Nación Argentina e del Comune di Bahía Blanca, e del materiale bibliografico virtualmente sconosciuto, al quale si aggiunge la sua esperienza sul campo come riservista dell’Esercito Argentino e sportivo d’avventura.

L’edizione conta su un importante numero d’illustrazioni delle divise militari, piantine, disegni e quadri sinottici che permetteranno al lettore di dare una nuova vita ad un periodo letteralmente sconosciuto dell’epica italo-argentina.

La presentazione del volume, dichiarata di “Interesse Comunale”, si è svolta nel Palazzo Comunale di Bahía Blanca alla presenza del presidente del Consiglio Deliberativo Juan Pedro Tunessi, del Direttore dell’Istituto Culturale Federico Weyland in rappresentanza del Sindaco Cristian Breinstentein, del Console d’Italia Nicola Di Tulio. Presenti inoltre il Comandante del V Corpo dell’Esercito,

Guillermo Lohfeldt
Gerente de Ventas



RENAULT

Francisco Osvaldo Díaz S.A.

Av. Independencia 2521 - B7600DIJ Mar del Plata - Argentina

Tel.: 0223 495-8008 Int. 207 - Cel. 0223 154008975

www.diazsa.com - E-mail: ventas_mdp@diazsa.com

Generale Eduardo Lugani, il Presidente del Comites Juan Carlos Pagliarunga, il consigliere del Cgie Francisco Nardelli e Raúl Humberto Parrotta, Presidente della Federazione Italiana del Sud Argentino. A gremire il Salone Bianco del Comune anche rappresentanti di enti e associazioni italiani e un pubblico numeroso.

L'evento è iniziato con il saluto "virtuale" di Franco Bonini e Teresa Firmi, docenti della Università di Teramo che hanno collaborato con l'autore nella stesura del testo. A presentare il libro è stata Celia Priegue, stimata e conosciuta professoressa e storica della Università Nazionale del Sud di Bahia Blanca. Puliafito, dal canto suo, ha commentato alcuni aspetti dell'opera ringraziato il

Console Di Tullio, definito dall'autore l'"anima mater" del progetto. Dopo i saluti del Console e dell'autorità del Consiglio Deliberativo e Comunale è stato proiettato un video in cui sono state raccolte alcune testimonianze sulla legione. A chiudere la presentazione è stata l'esibizione del Coro Abruzzese e Molisano di Bahia Blanca.

Cesar Puliafito, pubblicitista, è attualmente Produttore Generale del programma radio "Ciao Italia". Ricercatore e illustratore di temi sulla storia militare, ha collaborato alla stesura di pubblicazioni locali, nazionali e straniere. Per richiedere il libro si può contattare l'autore attraverso l'e-mail cesarpuliafito@bvconline.com.ar o attraverso il sito web: www.lalegioneitaliana.com.ar.

L'ECO D'ITALIA (ARGENTINA)/ SUCCUDE A BUENOS AIRES – DI VITTORIO GALLI

BUENOS AIRES\ aise\ - "Vivere in una città dove si svolgono attività di vario tipo e di carattere internazionale, fa piacere non solo ai nati in quella città, ma anche a tutti quanti vi risiedono; e quando succede in una città in cui vivono molti cittadini di origine italiana è un piacere anche per loro. Negli ultimi giorni, e così pure nei prossimi, si può dire che questo è il momento mondiale dell'Argentina ed in particolare di Buenos Aires". È quanto scrive Vittorio Galli su L'Eco d'Italia, settimanale in lingua italiana edito a Buenos Aires, diretto da Alessandro Cario.

"Cosa succede, dunque, di così importante? Questi gli avvenimenti in ordine cronologico.

Sabato 8 dicembre:

- Concerto all'aria aperta: circa 200.000 persone hanno assistito ad un grandioso spettacolo di musica classica organizzato dall'Associazione "Amadeus"; nel barrio Palermo un totale di 150 artisti, tra musicisti e cantanti, facenti parte dell'Opera di Buenos Aires, hanno presentato brani di primissimi compositori come Mozart, Tchaikowsky e Verdi ricevendo un'ovazione di applausi. Ingresso gratuito.

- Ballo per la strada: in Avenida de

Mayo è stato organizzato un ballo pubblico, gratuito anche questo, dove altre migliaia di persone di ogni età si sono divertite a ballare tango e milonga (una specie di mazurka).

- È arrivato all'aeroporto di Ezeiza (Buenos Aires) il più grande aereo del mondo, il famoso A380, capace di trasportare 850 persone in classe turistica; si è trattenuto fino a lunedì per poi partire verso San Paolo del Brasile.

Domenica 9 dicembre:

- Cerimonia di investitura di Mauricio Macri a nuovo Capo del Governo della città di Buenos Aires, uno Stato nello Stato, nel quale vivono circa 4 milioni di persone. Il suo governo ha in programma varie modifiche e migliorie per la città che ha decisamente bisogno di diverse ristrutturazioni, dai marciapiedi ad una maggiore sicurezza sociale. Sua vice è Gabriela Michetti, persona molto intelligente e gentile che sarà di sicuro aiuto a Macri.

- È approdata in porto dopo otto mesi di navigazione, incluso l'Europa, la Fregata "Libertad", con un equipaggio di 120 guardiamarina ed altri componenti dell'equipaggio. La Fregata è un modello in dimensioni ridotte della "Amerigo Vespucci", l'ammiraglia della marina militare italiana, e svolge identiche funzioni ossia preparare i nuovi uffici

ciali per la loro futura carriera.

- È stato costituito, alla presenza dei capi di governo delle rispettive nazioni, il "Banco del Sur", una banca che riunisce gli Stati più importanti del Sud America: Argentina, Brasile, Bolivia, Ecuador, Paraguay e Venezuela.

La sede principale è a Caracas ed altre due sedi sono a Buenos Aires e a La Paz. La banca ha uno scopo strategico per lo sviluppo sudamericano e per iniziare sono stati depositati 1.000 milioni di dollari che serviranno per infrastrutture ed imprese in Sud America.

Ci sarà eguale rappresentanza dei singoli Paesi e un Consiglio di Amministrazione composto dai Ministri dell'economia dei vari Paesi.

È una tappa molto importante nella storia dell'economia sudamericana, infatti si parla di una futura moneta unica per tutti i paesi e sta seguendo la strada compiuta in Europa dalla B.C.E.

Altri Paesi come Cile, Perù e Uruguay stanno aspettando di vedere come si svolgeranno le cose e stanno valutando la possibilità di aderirvi in un secondo tempo.

Lunedì 10 dicembre:

- Mezza giornata di festa Nazionale dovuta all'investitura di Cristina Fernandez

ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata
Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar

Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma
Francesca Di Benedetto
(Boston, Mass. EEUU)
Mercedes Berruetta
Mikaela Voulloz Pesce
Gianni Quirico
Mauro Belleggia
Santiago Laddaga

Disegno Web: Gastón García

Fotografia: Miguel Ponce

Amministrazione Generale: Gustavo Delisi



Direttore

Prof. Gustavo Velis

Ente Morale Senza fine di lucro .
Sotto gli auspici:

* del COMITES di Mar del Plata e

* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Diseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin



Kirchner a nuovo Presidente della Repubblica Argentina.

Sono giunti a Buenos Aires decine di esponenti politici provenienti da ogni parte del mondo per la cerimonia che vede una Signora per la prima volta a capo di questa giovane ed importante repubblica sudamericana con forti presenze europee, soprattutto italiane e spagnole.

Per la Repubblica italiana è intervenuta il Ministro per la famiglia, Rosy Bindi Weche prima della cerimonia ha tenuto una conferenza stampa nei locali dell'Ambasciata italiana.

Per la collettività italiana vi saranno altri due giorni importanti: il 15 dicembre si terrà un concerto di musica leggera e jazz con la partecipazione del grandissimo Gino Paoli,

uno dei maggiori, se non il massimo esponente della musica leggera italiana. Entrata gratuita.

Il giorno 20 verrà presentata una delle più famose commedie di Carlo Goldoni, "Arlecchino servitore di due padroni" ad ingresso gratuito. Dunque, un'attività viva ed intensa che pone l'Argentina agli onori della cronaca internazionale".

CONFERMATI DALLA CAMERA GLI INTERVENTI DELLA FINANZIARIA (14 MILIONI) PER LE COLLETTIVITÀ ITALIANE ALL'ESTERO

ROMA\ aise\ - Il testo della finanziaria all'esame del Senato, la cui approvazione definitiva è prevista per venerdì prossimo, 21 dicembre, è costituito da 3 soli articoli con ben 1.201 commi. Al comma 70 dell'art.2 dei tre che compongono l'intero provvedimento la norma che riguarda gli italiani all'estero e che stanza per il 2008 14 milioni di euro. Eccone il testo: "Collettività italiane all'estero.

Per le politiche generali concernenti le collettività italiane all'estero, la loro integrazione, l'informazione, l'aggiornamento e iniziative di promozione culturale ad esse rivolte, ivi comprese la realizzazione, con decreto del Ministro degli affari esteri, della Conferenza dei giovani italiani nel mondo e Museo della emigrazione italiana, nonché valorizzazione del ruolo degli imprenditori italiani all'estero e le misure necessarie al rafforzamento e alla razionalizzazione della consolare, è autorizzata la spesa di 14 milioni di euro per l'anno 2008".

Come si è detto, l'approvazione dovrebbe arrivare entro venerdì 21 dicembre. Tuttavia, sembra molto probabile che vi sia

un'appendice. Entro la fine dell'anno, infatti, potrebbe arrivare la risposta ai nodi rimasti irrisolti nel cammino parlamentare della manovra, quali la "rottamazione", l'eliminazione dei tagli all'editoria, il ripristino delle risorse per l'edilizia residenziale pubblica e, non si esclude, la ricerca e l'armonizzazione delle rendite finanziarie. Tutti interventi che potrebbero trovare posto nel cosiddetto decreto "mille proroghe" di fine anno. (aise)



CON IL PROGETTO «ELLEPI TRENTINO 2» TIROCINI PER GIOVANI LAUREATI ALL'ESTERO

TRENTO\ - Il 25 gennaio per la prima fase di tirocini e il 23 maggio 2008 per la seconda: sono le date di scadenza per la presentazione, allo Sportello Informativo Territoriale di Trento, delle domande di adesione e partecipazione alla fase di selezione della seconda edizione di ELLEPI Trentino, il progetto attivato dalla Provincia autonoma di Trento con il cofinanziamento della Comunità Europea che offrirà a 56 giovani laureati trentini l'opportunità di svolgere tirocini presso aziende selezionate in Francia, Germania, Irlanda, Regno Unito e Spagna, finalizzati ad acquisire competenze pro-

fessionali e linguistiche che potranno poi essere utilizzate con profitto all'interno di imprese trentine.

In particolare, i giovani laureati trentini che nel 2008 avranno la possibilità di svolgere un tirocinio di 16 settimane in Europa grazie al progetto Ellepi-Trentino 2 saranno 56, di età compresa tra i 22 e i 35 anni.

Il progetto, promosso e coordinato dall'Ufficio Fondo Sociale Europeo, si inserisce nell'ambito del Programma sull'apprendimento permanente - Programma settoriale Leonardo da Vinci, e beneficia del contributo finanziario della Commis-

sione Europea. Il progetto ha l'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione e l'apertura del tessuto produttivo provinciale, facendo leva sull'innovazione dei profili professionali, sulla mobilità e sullo sviluppo del capitale umano in una prospettiva di mercato del lavoro globale.

A ciascun partecipante del progetto viene riconosciuta una borsa di mobilità a copertura delle spese di alloggio, di assicurazione, di viaggio, vitto e trasporti locali per l'intero periodo di tirocinio all'estero. L'intera esperienza di tirocinio sarà documentata sulla base di un portfolio personale del tirocinante.

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

Informazione La Prima Voce

D.L.G.P.S. 29 Luglio 1947 N.804 D.M. 8
Marzo 1950

ARGENTINA CIRCOLARE IN-
FORMATIVA 17.12.2007

A seguito delle riunioni con rappresen-
tanti dell' INPS e del ICBP , la scorsa set-
timana si è giunti alla definizione delle co-
rrezioni da operare nelle modalità di pa-
gamento delle Pensioni INPS in Argenti-
na a carico del Banco Itaù .

TUTTE LE PENSIONE SA-
RANNO PAGATE IN EURO, in modo
tassativo, a meno che il pensionato/a richie-
da volontariamente un' altra valuta (peso
o dollari).

I PENSIONATI NON DO-

VRANNO ASSUMERE ALCUN COSTO
PER LA RISCOSSIONE DELLA PEN-
SIONE. NON POTRÀ ESSERLE RI-
CHIESTO NESSUNA SOMMA COME
TASSA DI CAMBIO VALUTA . DOVRÀ
RISCUOTERE LA PENSIONE IN EURO
O L' EQUIVALENTE IN PESOS AL
CAMBIO DEL GIORNO. SENZA TAS-
SE AGGIUNTIVE.

Per le somme trattenute per la ris-
cossione delle Pensioni INPS, da parte del
Basnco ITAÙ e altre Banche convenziona-
te, si dovrà far richiesta di rimborso, presso
LE SEDI DEL PATRONATO , a partire dal
mese di febbraio 2008, presentando copia
delle ricevute di riscossione. L' INPS, nella
persona del Responsabile delle Convenzioni
Internazionali Dott. Fulvio Masetti, ha ri-

chiesto alla Banca la restituzione delle
somme indebitamente trattenute.

A RICHIESTA LIBERA DEL
PENSIONATO/A LA BANCA ITAÙ è
sta autorizzata a aprirne, eventualmente, un
conto in EURO. In tal caso il pensionato/
a potrà ritirare in qualsiasi momento e da
qualsiasi sportello ITAU parziale o tot-
almente il saldo depositato nel conto, o
potrà ritirare da qualsiasi "cajero automà-
tico della rete CIRRUS", la somma desi-
derata in pesos con una carta bancomat
predisposta dalla Banca Itaù(secondo il
saldo del conto, e il limite di prelievo auto-
rizzato giornalmente).

Tutte le situazioni precedentemen-
te elencate dovranno andare a regime
entro la fine di marzo 2008.

LA GIOIA ENTRA NEL CUORE DI CHI SI PONE AL SERVIZIO DEI PICCOLI E DEI POVERI: BENEDETTO XVI NELL' ANGELUS DELLA DOMENICA

ROMA - Nella domenica "gaudete", terza di Avvento
in cui la Liturgia ripropone le parole di Paolo e Giovanni
che invitano i fedeli a prepararsi alla venuta del Signore,
Papa Benedetto ha recitato l' Angelus insieme ai fedeli con-
venuti in Piazza San Pietro per il consueto appuntamento
domenicale. "Gaudete in Domino semper - Rallegratevi
nel Signore sempre", scrive Paolo ai Filippesi. "L' Apostolo
- ha spiegato il Santo Padre - esorta i cristiani a gioire
perché la venuta del Signore, cioè il suo ritorno glorioso, è
sicuro e non tarderà. La Chiesa fa proprio questo invito,
mentre si prepara a celebrare il Natale e il suo sguardo si
dirige sempre più verso Betlemme. In effetti, noi attendia-
mo con speranza certa la seconda venuta di Cristo, per-
ché abbiamo conosciuto la prima. Il mistero di Betlemme
ci rivela il Dio-con-noi, il Dio a noi prossimo, non sempli-
cemente in senso spaziale e temporale; Egli ci è vicino per-
ché ha "sposato", per così dire, la nostra umanità; ha preso su di
sé la nostra condizione, scegliendo di essere in tutto come noi,
tranne che nel peccato, per farci diventare come Lui. La gioia
cristiana - ha sottolineato il Papa - scaturisce pertanto da questa
certezza: Dio è vicino, è con me, è con noi, nella gioia e nel dolo-
re, nella salute e nella malattia, come amico e sposo fedele. E
questa gioia rimane anche nella prova, nella stessa sofferenza, e
rimane non in superficie, bensì nel profondo della persona che a
Dio si affida e in Lui confida". "Alcuni - ha proseguito - si do-
mandano: ma è ancora possibile oggi questa gioia? La risposta la
danno, con la loro vita, uomini e donne di ogni età e condizione
sociale, felici di consacrare la loro esistenza agli altri! La beata
Madre Teresa di Calcutta non è stata forse, nei nostri tempi, una
testimone indimenticabile della vera gioia evangelica? Viveva quo-
tidianamente a contatto con la miseria, il degrado umano, la mor-
te. La sua anima ha conosciuto la prova della notte oscura della
fede, eppure ha donato a tutti il sorriso di Dio. Leggiamo in un
suo scritto: "Noi aspettiamo con impazienza il paradiso, dove c'è



Dio, ma è in nostro potere stare in paradiso fin da quaggiù e fin
da questo momento. Essere felici con Dio significa: amare come
Lui, aiutare come Lui, dare come Lui, servire come Lui". Sì, la
gioia entra nel cuore di chi si pone al servizio dei piccoli e dei
poveri. In chi ama così, Dio prende dimora, e l' anima è nella
gioia. Se invece si fa della felicità un idolo, si sbaglia strada ed è
veramente difficile trovare la gioia di cui parla Gesù. È questa,
purtroppo, la proposta delle culture che pongono la felicità indi-
viduale al posto di Dio, mentalità che trova un suo effetto emble-
matico nella ricerca del piacere ad ogni costo, nel diffondersi
dell' uso di droghe come fuga, come rifugio in paradisi artificiali,
che si rivelano poi del tutto illusori".

"Cari fratelli e sorelle, anche a Natale - ha concluso Papa
Benedetto - si può sbagliare strada, scambiare la vera festa con
quella che non apre il cuore alla gioia di Cristo. La Vergine Maria
aiuti tutti i cristiani, e gli uomini in cerca di Dio, a giungere fino a
Betlemme, per incontrare il Bambino che è nato per noi, per la
salvezza e la felicità di tutti gli uomini".

Il viaggio nell'anima di un'emigrata in un libro tra emarginazione, violenza ed integrazione.

di Vienna Leonardo



Dal profondo del cuore non è solo la storia di Zaira Sellerio. È il viaggio della speranza di tanti emigrati, il racconto di quanti dalla propria città natia si spostano all'estero, fiduciosi in una sorte migliore o di trovare la felicità tanta sognata. Eppure la storia di Zaira, nom de plume della scrittrice siciliana Elisabetta Scalici, non è già scritta. Già, perché pochissimi hanno avuto il coraggio di esternare le sofferenze della propria vita e renderle pubbliche: la tendenza personale è affogarle nel proprio inconscio senza, però, mai riuscire a seppellirle del tutto. Gioie e dolori segnano l'esistenza umana.

Il romanzo 'Dal profondo del cuore' è la storia di una donna meridionale che, nel 1965, appena bambina, si trasferisce, con la famiglia naturale, in un paesino della Svizzera tedesca. Da quel momento inizia a sentire i primi disagi dell'emigrazione: il problema linguistico, l'emarginazione, la lontananza da ciò che, prima d'ora, le era noto e familiare: la terra, gli odori, i sapori e gli affetti. Disagi rafforzati dalla consapevolezza di non potersi staccare dalla mentalità, abitudini e radici culturali di appartenenza. A quel tempo, per esempio, le donne siciliane, anche nubili, si dedicavano totalmente al governo della casa e ad allevare i figli. Era impensabile andare a lavorare fuori dal guscio domestico, la competenza esclusiva era del pater familias. E allora come adattarsi in un paese diverso, come la Svizzera, dove il gentil sesso aveva già l'indipendenza economica?

Il libro si inserisce nella corrente letteraria del realismo. Sembrava, per certi versi, di avere fra le mani una novella di Verga soprattutto per il fraporsi della lingua italiana al dialetto siciliano, per l'uso di espressioni o d'interi periodi tipici. Un verismo che si fonde col romanticismo. L'autrice riesce,

come i geni del novecento, in un momento di assoluta razionalità ma - forse - di pura follia, a svelare finanche il proprio intimo, le umiliazioni, le offese, le violenze fisiche e psicologiche subite in casa.

Negli anni, infatti, in cui decide di concepire il testo e di fissare

sulla carta la verità nascosta, cova dentro di sé il pensiero del suicidio: pensiero poi scacciato con successo.

Il libro è in fondo lo specchio dell'anima. Che tra le turbolenze, presenta una costante, un *deja vu*. Quelle urla, quegli schiaffi che la madre sopporta dal marito e che Zaira vive indirettamente, le rivive da adulta e con l'uomo che ama, senza non poche difficoltà. Dopo essersi ribellata alla mentalità del padre padrone che voleva imporle un matrimonio combinato, riesce prima a sposare chi vuole, segno di conquista della libertà personale e di emancipazione, poi, a divorziare e a rifarsi una vita nuova, infrangendo la tradizione che imponeva un solo sodalizio e la verginità sino all'altare. Oramai integrata, non accetta più quell'uomo che in fondo la tratta da siciliana, rinchiudendola tra le mura domestiche e sottraendole quel gruzzolo di denaro che con fatica aveva guadagnato. Soldi che alla fine, malgrado fossero indispensabili per la sopravvivenza, venivano spediti nella via del ritorno, in Sicilia. Di certo, per Zaira, lo scrivere è stata una terapia per la mente, alla pari della psicoanalisi di Freud, un antidoto contro il desiderio di morte, supportato dall'amore della figlia e di chi nella vita ha preso a cuore la sua identità e vicissitudini. Un libro di assoluta attualità per le tematiche trattate, tra le altre lo scambio di voto e l'aborto, con scene piccanti di sesso che, se pubblicato allora, sarebbe stato censurato in parte.

L'associazione culturale The World presenterà l'autobiografia, edita da Antonio Mancini, a Palermo, nel capoluogo della terra d'origine della scrittrice, martedì 18 Dicembre alle 11, presso la sala consiliare di Palazzo Belvedere. A presiedere i lavori, Maurizio Gambino, presidente del Consiglio della Provincia regionale di Palermo. Interverranno: Anna Rudeberg, vicepresidente della Commissione degli Italiani all'estero, Egle Pasquali membro del Direttivo dell'AIE (Associazione Italiani all'Estero) e le attrici catanesi Mariella e Lidia Lo Giudice che ne interpreteranno alcuni passi.

PROGETTO RWANDA

“I nuovi progetti sociali e sanitari”

Incontro di presentazione

Intervengono:

Gaetano De Padua, Fabio Falco

Arturo Gnesi, Mario Limodio, Loredana Piazzai

Toti

Domenica 16 dicembre 2007

Ore 17.00 Frosinone, Villa Comunale



 **Caritas**
Diocesana
Frosinone-Veroli-Ferentino

Egr. Direttore de «LA PRIMA VOCE»,
sono Maurizio Zavaglia da Gioiosa Jonica (Reggio Calabria, Italia). Conduco, in collaborazione con Rocco Logozzo da Toronto, una trasmissione radiofonica che si chiama «CALABRIA NEL MONDO - incontri, curiosità, notizie per i calabresi sparsi sul pianeta».

Nel programma vengono affrontati diversi argomenti, dagli incontri in diretta con calabresi vicini e lontani a notiziari dettagliati sulle vicende locali e su fatti e personaggi del presente e del passato; dai saluti degli emigrati e dei parenti residenti in Calabria alla collaborazione diretta con le associazioni di Italiani all'estero; dalle musiche meridionali e calabresi agli eventi culturali e religiosi. E tanto altro ancora. La puntata di sabato 22 dicembre, alle ore 18.30, sarà dedicata all'Argentina.

Le chiedo, gentilmente, di darne notizia su «La Prima Voce». In tal caso, Le chiederei un gentile riscontro.

Ringraziando anticipatamente, colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.
Maurizio Zavaglia, Via Abruzzo, 34
89042 Gioiosa Jonica
Reggio Calabria- Italia